

La Teresina

Andante



1. Te - re - si - na in - na - mo - ra - ta si vuo - le ma - ri -



tar ma la sua mam - ma tan - t'in - gra - ta mo - na - chel - la la vuol



far Te - re - si - na a Pao - li - net - to lei gli por - t'a - mor sin -



cer ma la mam - ma per di - spet - to vuol con - dur - l'al mo - na - ster.

1.

Teresina innamorata
si vuole maritar
ma la sua mamma tanto ingrata
monachella la vuol far
Teresina a Paolinetto
lei gli porta amor sincer
ma la mamma per dispetto
vuol condurla al monaster.

2.

Teresina a Paolinetto
gli vorrebbe ragionar
ma la madre per sospetto
non la lascia mai parlar
se si avanza alla finestra
per veder suo Paolin
la sua madre corre in fretta
a serrare il finestrin.

3.

Teresina va sulla porta
con Paolin a ragionar
ma la sua mamma se n'è accorta
presto a casa la fa entrar
Teresina va in chiesa
per vedere suo Paolin
ma la sua mamma per difesa
le sta sempre da vicin.

4.

Teresina stava in chiesa
ma con poca devozion
per guardare Paolinetto
tralasciava l'orazion.
Un'occhiata sul libretto
ed un'altra a Paolinetto
ha più genio far l'amor
che pregar nostro Signor.

5.

Teresina è ammalata
tutta causa dell'amor
e la mamma se n'è andata
a chiamare un buon dottor.
Il buon medico va là
le domanda cosa ha
Teresina disse allor
il mio male è nel cuor.

6.

Gli ordinò un vomitivo
ma il male via non va
gli diede un purgativo
alcun bene non le fa.
Teresina sta nel letto
con una grande passion nel cuor
se vedesse Paolinetto
cesserebbe ogni dolor.

7.

Paolinetto sente a dire
Teresina vuol morire
si è vestito da fratin
per parlar con Teresin.
Lui si mise la sottana
barba finta ed il cordon
poi andò dalla sua mamma
tutto pien di devozion.

8.

Le domanda la carità
e poi disse cosa ha
la sua mamma prese a dire
la mia figlia vuol morire.
Il fratin prese la licenza
di poterla visitare
e la madre con prudenza
alla stanza lo fa andar.

9.

Entra dentro sto fratin
e vide la sua Teresin
che par causa dell'amor
lì languiva nel dolor.
Le domanda cosa ha
Teresina prese a dire
un dolor al cuor mi sta
che non posso aver respir.

10.

La sua mamma prontamente
vuol farla confessare
fece uscir tutta la gente
e la stanza fé serrar.
Restò dentro nella stanza
solo il frate [IN]
che con finta devozion
cominciò la confession.

11.

Teresina era convinta
ch'egli fosse un buon fratin
ma levatasi la barba finta
riconobbe ch'era Paolin.
Dalla gran consolazione
le cessò ogni dolor
e divenne rosa e fresca
che pareva un grato fior.

12.

Teresina in quell'istante
a Paolino prese a dir
ti prego caro amante
di non farmi più soffrir.
Se tu brami di sposarmi
non tenermi qui a penar
io voglio maritarmi
che così non posso star.

13.

La mia mamma ha deciso
di mandarmi al monaster
ma ti dico ben preciso
quest'è contro mio voler.
La mia mamma ha un borsin
di trecento marenghin
e se vado al monaster
me lo dona volentier.

14.

Se prometti di sposarmi
mi fo dare i quattrin
questa notte fuggiremo
con trecento marenghin.
Paolino prese a dire
cara gioia non temer
ch'io voglio accontentarti
in qualunque tuo pensier.

15.

Ho promesso di sposarti
e mai più ti lascerò
comincia ad apparecchiarti
questa notte arriverò.
Il fratin aprì la porta
e chiamò la sua mamma
e le disse questa volta
vostra figlia è in sanità.

16.

Ho molto (af) faticato
per condurla al buon sentier
ma ormai ha decretato
di andare al monaster.
La sua madre ben contenta
ringraziò il buon fratin
e per sua ricompensa
gli diede un meneghin.

17.

Il fratin se ne andò
e la madre ringraziò
benedisse quel fratin
che guarì la Teresin.
Benedetto disse al frate
benedetto il suo cordon
ma quell'altro suo dottor
per lei non è stato buon.

18.

Teresina fece a sua mamma
un parlar lusinghier
si fece dare i quattrini
per andare al monaster.
E poi dopo la mezzanotte
è fuggita con Paolin
portando via la dote
di trecento marengin.

19.

La mattina ben di buon'ora
la sua mamma con piacere
la chiama con gran gioia
per condurla al monaster.
Ella aveva la speranza
di parlar con Teresin
ma trovò nella stanza
una gatta e tre gattin.

20.

Questo fatto padri madri
vi potrebbe avvertir
se una figlia vuol marito
non la si deve mai impedir.
Perchè il santo matrimonio
è ordinato dal Signor
se una figlia vuol marito
obbedisce al Creator.

21.

Padri e madri state attenti
ben ponete attenzion
non mandate nei conventi
figli senza vocazion.
Voi potete consigliarli
ma lasciarli in libertà
non dovete mai impedirli
di far la lor volontà.

22.

Impedite ai vostri figli
quando male vanno a far
ma non mai si può impedir
se si voglion maritar.
Che poi faranno il male
la cagion sempre sarà
del padre e della madre
che impediscon la libertà.

REMARQUES

Nous pouvons comparer ce texte à plusieurs versions italiennes, dans la bibliographie ci-dessous. Le thème est toujours celui de l'amant déguisé en *Fratre confessore* qui guérit la fille malade d'amour. Notre version nous paraît plus complète, ayant aussi une conclusion moralisante: *Questo*

fattò padri e madri... Elle se différencie aussi des versions en français de *La confesse* publiée dans ce livre. C'est une chanson narrative qu'on chantait, dans le Piémont, à carnaval.

SOURCE

Témoin: Geromina Frassy (*1924), Valgrisenche
Enquêteur: Giuseppina Gerbelle
Lieu: Saint-Pierre
Date: 1980/81
Cote: Ka 3

BIBLIOGRAPHIE

- FERRARO G., *Canti popolari piemontesi ed emiliani*, p. 136, 274, 298
- IANNONE N., *Ballate della raccolta Nigra*, p. 192
- LEYDI R., BERTOLOTTI G., *Mondo popolare in Lombardia*, p. 114
- NIGRA C., *Canti popolari*, Vol. II, p. 534
- VETTORI G., *Canti popolari italiani*, p. 244